

DECIMO ANNO n. 32

9 agosto 2018

Sommario

IN PRIMO PIANO.....	1
Caporalato: il cordoglio della Cia per i braccianti morti. Necessari più controlli e prevenzione	1
NORMATIVA.....	2
Il decreto dignità è legge. Novità su voucher e spesometro per le imprese agricole	2
Vino: l'Agenzia delle Dogane sposta il termine di presentazione dei bilanci al 10 settembre.....	2
Firmato decreto per marchio "Prodotto di Montagna".....	2
Emanato il decreto sulla tracciabilità varietale del riso classico	2
PSR LOMBARDIA 2014 / 2020 - MISURE APERTE E SCADENZE.....	3
Misura 8.1.01: scade il 12 settembre il bando su "Forestazione e imboscamento".....	3
Termine al 31 ottobre per il bando dedicato al "Ripristino dei danni alle foreste".....	3
"Progetti integrati d'area": la scadenza per partecipare al bando è il 23 novembre.....	4
"Conservazione della biodiversità animale e vegetale": domande aperte fino al 14 dicembre 2018.....	4
Gruppi operativi Pei: la seconda fase aperta dal 10 settembre al 19 dicembre 2018.....	5
Incentivi ai giovani agricoltori, il bando Psr Lombardia aperto fino al 30 aprile 2019.....	5
MERCATI.....	6
Esplodono le importazioni di riso dal Myanmar.....	6
Grano: Cia, comparto in crisi. Nonostante calo import, prezzi bassi e semine al palo.....	6
FederUnacoma: primo semestre in rosso per il mercato delle macchine agricole	7
APPUNTAMENTI CIA LOMBARDIA.....	7
Torna il 7 ottobre La Fattoria nel Castello. Protagoniste le imprenditrici agricole lombarde.....	7
La Campagna nutre la Città non va in vacanza. Mercati agricoli anche ad agosto.....	8

IN PRIMO PIANO

Caporalato: il cordoglio della Cia per i braccianti morti. Necessari più controlli e prevenzione

Il dramma della morte dei braccianti dei due incidenti stradali nel foggiano scuote le coscienze, bisogna affrontare le criticità con estrema urgenza. Cia-Agricoltori Italiani pone l'attenzione sul caporalato e invita a più controlli capillari e maggiore prevenzione per debellare definitivamente questa odiosa pratica.

La piaga del caporalato è in Italia un fenomeno presente, anche se ora è circoscritto a pochissimi casi. I numeri sono lì a dimostrare il rigore della stragrande maggioranza degli imprenditori agricoli. Le ultime vicende luttuose indicano che esistono anche altre inefficienze a cui occorre dare risposte, tutte connesse al tema della sicurezza dei lavoratori e alla loro dignità. È sbagliato, conclude Cia-Agricoltori Italiani, creare un clima negativo nei campi, esistono gli strumenti istituzionali per perseguire chi delinque e devono essere esercitati.

www.cia.it

NORMATIVA

Il decreto dignità è legge. Novità su voucher e spesometro per le imprese agricole

Novità anche per l'agricoltura nel Decreto Dignità approvato in via definitiva il 7 agosto al Senato. Il provvedimento prevede per le imprese agricole e le strutture ricettive fino a 8 dipendenti la possibilità di utilizzare i voucher "con riferimento ad un arco temporale non superiore a 10 giorni" dalla loro emissione.

Viene eliminato lo spesometro per i produttori agricoli assoggettati a regime Iva agevolato. La norma si rivolge ai produttori agricoli che hanno realizzato, o in caso di inizio di attività prevedono di realizzare, un volume d'affari non superiore a 7mila euro, e che sono esonerati dal versamento dell'Iva e da tutti gli obblighi documentali e contabili.

https://temi.camera.it/leg18/provvedimento/il_decreto_dignita_decreto_legge_n_87_del_2018_.html

Vino: l'Agenzia delle Dogane sposta il termine di presentazione dei bilanci al 10 settembre

L'Agenzia delle Dogane ha spostato il termine di presentazione del bilancio di materia e del bilancio energetico dei depositi fiscali di vino dal 15 agosto al 10 settembre.

Il provvedimento è stato accolto con molto favore dalle organizzazioni della Filiera Vitivinicola (Unione Italiana Vini, Confagricoltura, CIA – Confederazione Italiana Agricoltori, ACI – Alleanza Cooperative Italiane – Agroalimentare, Federvini, Federdoc e Assoenologi).

“E' un passo concreto in avanti verso il processo di semplificazione ed unificazione degli adempimenti che le nostre imprese costantemente richiedono per il settore”, spiegano le organizzazioni della Filiera Vitivinicola.

Il posticipo al 10 settembre consente, infatti, di concentrare in un'unica scadenza gli adempimenti dovuti alla disciplina delle accise e quelli inerenti alla presentazione della dichiarazione di giacenza.

www.cia.it

Firmato decreto per marchio "Prodotto di Montagna"

È stato firmato nei giorni scorsi dal Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo Gian Marco Centinaio il decreto che istituisce il marchio identificativo del regime di qualità "Prodotto di montagna".

Il logo (verde, con una montagna stilizzata) può essere utilizzato sui prodotti previsti dal regime di qualità omonimo. L'indicazione facoltativa di qualità "Prodotto di montagna" è riservata alle materie prime che provengono essenzialmente dalle zone montane e agli alimenti trasformati, nel caso in cui la trasformazione, la stagionatura e la maturazione hanno luogo in montagna.

www.politicheagricole.it

Emanato il decreto sulla tracciabilità varietale del riso classico

È stato emanato nei giorni scorsi dal Ministro delle politiche agricole il decreto che disciplina l'utilizzo dell'indicazione "classico", in relazione al riso, e i criteri per la tracciabilità varietale.

Il provvedimento prevede che la tracciabilità varietale del riso sia garantita in tutte le fasi, dalla semina all'immissione in consumo.

A fregiarsi dell'indicazione "classico" potranno essere i risicoltori che coltivano risone tutelato da un regime di qualità (dop e igr) riconosciuto dall'Unione Europea.

Tenuti al rispetto del decreto sono i soggetti che intendono

- a) coltivare e produrre in Italia risone della varietà Arborio, Baldo, Carnaroli, Roma, Sant'Andrea, Vialone Nano e Ribe ai fini dell'utilizzo dell'indicazione classico
- b) acquistare, per i medesimi fini, risone delle varietà sopra elencate

c) lavorare il risone delle varietà sopra indicate e/o confezionare il riso ottenuto dalla loro lavorazione, allo scopo di commercializzarlo con l'indicazione classico in associazione alla denominazione dell'alimento.

Ai fini della tracciabilità del riso classico gli operatori di filiera dovranno registrarsi al sistema informatico online dell'Ente Nazionale risi.

Il decreto è integralmente consultabile al link:
http://www.enterisi.it/upload/enterisi/documentiallegati/decretoindicazioneclassicoato_13660_2196.pdf

PSR LOMBARDIA 2014 / 2020 - MISURE APERTE E SCADENZE

Misura 8.1.01: scade il 12 settembre il bando su "Forestazione e imboschimento"

C'è tempo fino alle ore 12:00 del 12 settembre 2018 per presentare le domande relative al quarto bando dell'Operazione 8.1.01 Psr "Supporto ai costi di impianto per forestazione e imboschimento".

Oggetto

Il bando finanzia due tipologie d'intervento, su terreni agricoli e non agricoli:

Tipologia A: piantagioni legnose a ciclo breve e a rapido accrescimento ("pioppeti"), con durata dell'impegno di mantenimento pari a 8 anni;

Tipologia B: piantagioni legnose a ciclo medio lungo ("impianti a ciclo medio lungo"), con durata dell'impegno di mantenimento pari a 20 anni.

Chi può partecipare

Imprese agricole individuali, società agricole di persone, di capitali o cooperative, in possesso della qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale ("IAP") ai sensi del d.lgs. 99/2004 anche se "sotto condizione". Sono esclusi i soggetti con personalità giuridica di diritto pubblico.

Caratteristiche dell'agevolazione

È previsto un contributo in conto capitale, pari a:

Tipologia A: 60% delle spese d'impianto ammissibili, incrementato all'80%, nel caso di impianti realizzati da beneficiari in possesso di certificazione PEFC o FSC o di impianti realizzati con soli cloni di pioppo a "maggior sostenibilità ambientale" (MSA).

Le spese d'impianto ammissibili per questa tipologia vanno da un minimo di 1.348,88 € a un massimo di 2.739,51 €, a cui si possono aggiungere le spese generali e le spese inerenti all'obbligo di informare e sensibilizzare il pubblico sugli interventi finanziati dal FEASR.

Tipologia B: 70% delle spese d'impianto ammissibili, incrementato all'90%, nel caso di impianti realizzati da beneficiari in possesso di certificazione PEFC o FSC.

Le spese d'impianto ammissibili per questa tipologia vanno da un minimo di € 4.445,28 a un massimo di € 10.926,46, a cui si possono aggiungere le spese generali e le spese inerenti all'obbligo di informare e sensibilizzare il pubblico sugli interventi finanziati dal FEASR.

Per approfondimenti:

http://www.psr.regione.lombardia.it/wps/wcm/connect/0af105c1-94e6-4bed-9886-064d9299bf86/Burl+n.+11+del+13+marzo+2018+-+decreto+n.+1926+del+14+febbraio+2018+-+Operazione+8.1.01+-+approvazione+disposizioni+attuative+presentazione+domande.pdf?MOD=AJPERES&CONVERT_TO=url&CACHEID=0af105c1-94e6-4bed-9886-064d9299bf86

Termine al 31 ottobre per il bando dedicato al "Ripristino dei danni alle foreste"

Saranno aperte fino al 31 ottobre 2018 alle ore 16.00 le domande per partecipare al bando dell'Operazione 8.4.01 Psr "Ripristino dei danni alle foreste".

Oggetto

Il bando finanzia il recupero dei boschi danneggiati da incendi o eventi meteorologici eccezionali (vento, nevicata, gelo) su superfici di minimo 5 ettari in aree assoggettate alla pianificazione forestale. La dotazione finanziaria è € 7.000.000,00. Le domande saranno aperte da giovedì 19

luglio 2018 fino a mercoledì 31 ottobre 2018 alle ore 16.00.

Chi può partecipare

Enti di diritto pubblico, consorzi forestali, privati proprietari o possessori di boschi.

Caratteristiche dell'agevolazione

Contributo in conto capitale, pari al 100% delle spese ammissibili (taglio di piante morte o danneggiate, esbosco dei tronchi, rinnovazione artificiale, piste temporanee di esbosco ecc., come indicato nei "costi standard"). Spese generali per progettazione e direzione lavori, informazione e pubblicità e costituzione di polizze fideiussorie. L'Iva non è spesa ammissibile. La spesa ammissibile massima è di € 500.000,00 per domanda in caso di interventi prevalentemente in aree interne, € 400.000,00 per domanda nel restante territorio.

Per approfondimenti:

<http://www.psr.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/FEASR/Bandi/DettaglioBando/Agevolazioni/bando-2018-misura-8-operazione-8.4.01-disposizioni-presentazione-domande>

"Progetti integrati d'area": la scadenza per partecipare al bando è il 23 novembre

Con decreto n. 9202 del 25 giugno 2018, pubblicato sul Burl serie ordinaria n. 26 del 30 giugno 2018, la Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi di Regione Lombardia ha approvato le disposizioni attuative integrali delle Operazioni collegate ai progetti integrati d'area.

Oggetto

Il Progetto integrato d'area è finalizzato a favorire percorsi di sviluppo dei sistemi rurali locali, attraverso l'integrazione degli attori pubblici e privati. Deve quindi coinvolgere una pluralità di soggetti, che si aggregano per sviluppare una strategia comune, perseguire obiettivi e realizzare iniziative condivise, finalizzate allo sviluppo territoriale, economico e sociale di un'area delimitata attraverso un accordo tra partner.

L'importo complessivo di progetto deve essere compreso tra un minimo di 300.000,00 euro ed un massimo di 5.000.000,00 di euro. Gli obiettivi di progetto devono essere quantificabili e misurabili, con vantaggi attribuibili alle imprese agricole partecipanti e deve essere previsto un sistema di monitoraggio, di coordinamento e di comunicazione con l'amministrazione regionale.

La dotazione finanziaria complessiva è pari ad euro 24.848.564,91 di cui euro 998.913,94 per le spese di cooperazione relative all'Operazione 16.10.02.

Possono essere presentate fino alle ore 16,00 del 23 novembre 2018.

Chi può partecipare

I beneficiari sono i capofila ed i partner dei progetti integrati d'area ammessi a finanziamento.

Caratteristiche dell'agevolazione

L'ammontare del contributo per le spese relative all'Operazione 16.10.02, espresso in percentuale della spesa ammessa, è pari al:

- 100%, per i progetti riguardanti attività relative a prodotti che rientrano nell'allegato I del Trattato;
- 50%, per i progetti riguardanti attività relative alla diversificazione dell'attività agricola, concesso ai sensi del regime de minimis non agricolo (Reg. UE n. 1407/2013).

La spesa massima ammissibile a finanziamento è pari al 10% della spesa ammissibile del progetto, esclusa l'Operazione 16.10.02, con un limite massimo di contributo pari a € 80.000,00.

Per

approfondimenti:

<http://www.psr.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/FEASR/Bandi/DettaglioBando/Agevolazioni/bando-2018-operazione-16.10.02-disposizioni-attuative-presentazione-domande>

"Conservazione della biodiversità animale e vegetale": domande aperte fino al 14 dicembre 2018

Saranno aperte dall'1 ottobre 2018 fino alle 12.00 del 14 dicembre 2018 le domande per partecipare al bando dell'Operazione 10.2.01 Psr "Conservazione della biodiversità animale e vegetale".

Oggetto

L'operazione è finalizzata a sostenere attività di conservazione in situ ed ex situ della biodiversità animale e vegetale di interesse per il territorio lombardo. Sono inoltre finanziabili attività di ricerca

di materiale riproduttivo, caratterizzazione morfologica e genetica, risanamento fitosanitario legate alla biodiversità vegetale. La dotazione finanziaria è € 3.457.039,00

Chi può partecipare

Enti ed Istituti di ricerca pubblici o privati, Fondazioni ed altri Enti pubblici che svolgano attività di ricerca e/o conservazione delle risorse genetiche animali e/o vegetali.

Caratteristiche dell'agevolazione

È concesso un aiuto sotto forma di contributo in conto capitale, pari al 80% della spesa ammessa a contributo.

L'importo massimo di contributo per ciascun progetto è fissato in € 150.000,00.

Il contributo è erogato ai sensi del regime De Minimis non agricolo (Reg. (UE) n. 1407/2013).

Per approfondimenti

<http://www.psr.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/FEASR/Bandi/DettaglioBando/Agevolazioni/bando-2018-misura-8-operazione-10.2.01-disposizioni-presentazione-domande>

Gruppi operativi Pei: la seconda fase aperta dal 10 settembre al 19 dicembre 2018

Il bando dell'Operazione 16.1.01 «Gruppi Operativi PEI» del Psr 2014-2020, che ha una dotazione finanziaria di € 9.000.000,00, promuove la creazione dei Gruppi Operativi (GO), nell'ambito della Misura 16 «Cooperazione», e ne supporta la realizzazione dei progetti. I GO sono partenariati che realizzano un progetto di innovazione per cogliere nuove opportunità e/o risolvere particolari problematiche con riferimento agli obiettivi del Partenariato Europeo per l'Innovazione in agricoltura (PEI AGRICOLA).

Termini di presentazione delle domande

La selezione delle domande è prevista attraverso due fasi:

- *Fase 1 – proposta di costituzione del GO (chiusa il 14 maggio 2018)*

Il soggetto che si candida a divenire il capofila del futuro GO presenta l'idea progettuale cioè una proposta che illustra in maniera sintetica il problema di partenza, l'idea di soluzione / opportunità da cogliere.

- *Fase 2 - progetto esecutivo del GO - aperta dal 10 settembre al 19 dicembre 2018*

Le proposte che hanno superato la prima fase di selezione dovranno essere dettagliate in un progetto. Al soggetto proponente l'aggregazione il cui progetto, nella seconda fase, è stato valutato ammissibile a finanziamento saranno riconosciute spese per la prima fase pari a un importo forfettario di € 5.000,00. I progetti hanno durata massima 36 mesi.

Chi può partecipare

Possono presentare domanda: Imprese agricole, agroindustriali in forma singola o associata; Altre forme associative del settore agroalimentare (Consorzi, Associazioni ecc.); Organismi di ricerca; Organismi di diffusione della conoscenza; Enti parco e soggetti gestori dei siti Natura 2000; Distretti agricoli riconosciuti ai sensi della d.g.r. 10085/2009. La domanda è presentata dal capofila del partenariato che si dovrà costituire in seguito al finanziamento del progetto.

Caratteristiche dell'agevolazione

I progetti complessivamente dovranno avere un valore minimo di € 200.000,00 e massimo di € 800.000,00.

Per approfondimenti e la consultazione integrale del bando:

<http://www.psr.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/FEASR/Bandi/DettaglioBando/Agevolazioni/operazione-16.1.01-gruppi-operativi-pei-disposizione-presentazione-domande>

Incentivi ai giovani agricoltori, il bando Psr Lombardia aperto fino al 30 aprile 2019

Possono essere presentate fino al 30 aprile 2019, nei tre rimanenti periodi, le domande per partecipare al nuovo Bando Psr Lombardia dell'Operazione 6.1.01 «Incentivi per la costituzione di nuove aziende agricole da parte di giovani agricoltori».

Il 5 luglio scorso, si è chiuso il primo periodo del bando. Ne rimangono altri tre per presentare le domande: dal 5 luglio 2018 al 18 settembre 2018 (ore 12.00); dal 18 settembre 2018 (ore 12.01) al 10 gennaio 2019 (ore 12.00); dal 10 gennaio 2019 (ore 12.01) al 30 aprile 2019 (ore 12.00).

Oggetto

Si tratta della concessione di premio per il primo insediamento in qualità di titolare o legale rappresentante di un'impresa agricola. La dotazione finanziaria complessiva per l'applicazione delle disposizioni attuative pari a € 11.500.000,00.

Condizioni per partecipare

Essere giovani agricoltori che hanno compiuto 18 anni ma non ancora compiuto i 40; essersi insediati in agricoltura per la prima volta da meno di 24 mesi dalla presentazione della domanda; condurre una azienda agricola con una "Produzione standard" che va da: 12.000 a 200.000 Euro in zona svantaggiata o montana; da 18.000 a 200.000 Euro in altre zone; risultare "agricoltore in attività" entro 18 mesi dalla data di primo insediamento; possedere un'adeguata competenza e conoscenza professionale; possedere l'attestato di qualifica di IAP; presentare un piano aziendale per lo sviluppo dell'attività agricola.

Caratteristiche dell'agevolazione

L'aiuto è concesso sotto forma di premio di primo insediamento ai giovani agricoltori come pagamento forfettario in due rate. L'importo è di: € 30.000 in zone svantaggiate di montagna; € 20.000 in altre zone.

Per approfondimenti:

<http://www.psr.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/FEASR/Bandi/DettaglioBando/Agevolazioni/bando-2018-misura-6-operazione-6.1.01-disposizioni-presentazione-domande>

MERCATI

Esplodono le importazioni di riso dal Myanmar

Per la prima volta da quando l'Ue ha accordato al Myanmar di poter importare riso a dazio zero, il livello di importazione nel periodo compreso tra settembre 2017 - luglio 2018, ha raggiunto, per il riso semilavorato e lavorato, un volume record di 109.557 tonnellate rispetto alle 65.800 tonnellate della scorsa campagna. È quanto comunica sul proprio sito internet l'Ente Nazionale Risi, precisando che nel dato non sono comprese le rotture di riso che fanno segnare anch'esse un grave aumento, situandosi a 282.489 tonnellate (+19.422 t, +7,4%) rispetto allo scorso anno.

www.enterisi.it

Grano: Cia, comparto in crisi. Nonostante calo import, prezzi bassi e semine al palo

La situazione del comparto del grano duro in Italia è critica. Infatti, nell'attuale campagna produttiva, secondo gli ultimi dati provvisori, gli ettari seminati restano in Italia 1,3 milioni, più o meno gli stessi della precedente campagna. Grazie ad un lieve miglioramento delle rese in alcuni cereali, la produzione segna invece un timido aumento intorno al 2% con un raccolto che si attesta su 4,3 milioni di tonnellate. La qualità si presenta complessivamente buona in termini di proteine mentre resta difficile la situazione dei prezzi di mercato che continuano a restare intorno ai 200 euro la tonnellata e ben al di sotto dei costi di produzione.

Questo emerge da un'analisi della Cia-Agricoltori Italiani sull'attuale stato del comparto, che dimostra come la situazione per gli imprenditori sia ancora complicata e il sostanziale fallimento di taluni accordi di settore tanto propagandati. Tra l'altro, aggiunge Cia, risultano contraddittorie le notizie dell'import con un calo significativo dai tradizionali paesi di approvvigionamento come il Canada, mentre si confermano come player importanti Kakakistan, Stati Uniti e Australia, cresce l'import da paesi che si affacciano con forza sul mercato come Messico e Argentina.

Per Cia-Agricoltori Italiani i primi dati diffusi, pur provvisori e incompleti evidenziano quindi come l'entrata in vigore del trattato CETA non ha avuto alcun impatto sull'import di Grano Duro dal Canada. La stessa etichettatura obbligatoria pur importante dal punto di vista della trasparenza di mercato non ha portato l'auspicato aumento delle semine ed il prodotto continua ad essere quotato molto basso nelle tradizionali borse merci.

Leggi l'articolo completo al link: <https://www.cia.it/news/notizie/grano-cia-comparto-crisi-nonostante-calo-import-prezzi-bassi-e-semine-al-palo/>

FederUnacoma: primo semestre in rosso per il mercato delle macchine agricole

Il mercato delle macchine agricole si presenta in calo, alla metà dell'anno, per tutte le principali tipologie. I dati sulle immatricolazioni, elaborati da FederUnacoma sulla base delle registrazioni fornite dal Ministero dei Trasporti, indicano nei primi sei mesi un passivo nelle vendite di trattori pari al 5,6% (in ragione di 9.415 unità), un calo ancora più marcato per le trattori con pianale di carico (-12,1% a fronte di 364 unità) e una flessione per quanto riguarda rimorchi (-2,4% per 4.643 unità) e sollevatori telescopici (-1,7% con 351 unità). L'unica tipologia in controtendenza, in questo novero di mezzi agricoli muniti di targa e quindi soggetti ad im-matricolazione, è quella delle mietitrebbiatrici, che nel semestre segna un attivo del 7% in ragione di 199 unità registrate.

Pur in presenza del calo netto nella media nazionale (-5,6%), le immatricolazioni di trattori risultano in crescita in Regioni importanti come la Lombardia (+1,6%), l'Emilia Romagna (+14,4%), la Sicilia (+17,4%) e la Campania (+12,2%).

Leggi tutto al link: <https://www.federunacoma.it/it/informati/comunicati.php>

APPUNTAMENTI CIA LOMBARDIA

Torna il 7 ottobre La Fattoria nel Castello. Protagoniste le imprenditrici agricole lombarde



Tornerà il prossimo 7 ottobre in Piazza del Cannone a Milano La Fattoria nel Castello, l'evento dedicato ai prodotti tipici agroalimentari lombardi e organizzato dalle due Associazioni femminili Donne in Campo CIA Lombardia e Confagricoltura Donna Lombardia, con il patrocinio del Comune di Milano e la collaborazione della Regione Lombardia.

Protagoniste come sempre saranno le aziende agricole condotte da donne che per un giorno trasformeranno Piazza del Cannone (Castello Sforzesco) in una grande fattoria.

Dalle 10 alle 18 non solo si potranno acquistare i prodotti tipici delle campagne, ma anche soddisfare le proprie curiosità parlando con chi il cibo lo crea, acquisendo informazioni sui prodotti dell'agro-alimentare legati a qualità, tradizione e stagionalità e sui loro processi di trasformazione.

Maggiori dettagli sui prossimi numeri di Impresa Agricola news.



https://www.facebook.com/Lafattorianelcastello/hc_ref=ARS3HZGNO_qn7SPvtlWWxKSKlcfwl40eTmAduYsB_c6_iymxooklmnG7JMeImAELrjs&fref=nf

La Campagna nutre la Città non va in vacanza. Mercati agricoli anche ad agosto

Proseguono anche ad agosto i mercati agricoli de La Campagna nutre la Città, organizzati da Cia Lombardia, Donne in Campo Lombardia e La Spesa in Campagna a Milano e Melegnano

I prossimi appuntamenti sono: domenica 19 agosto, Melegnano, piazza della Vittoria, dalle 9.00 alle 18.00; mercoledì 22 agosto, Milano, piazza Santa Francesca Romana, dalle 9.00 alle 16.00; mercoledì 29 agosto, Milano, piazza Santa Francesca Romana, dalle 9.00 alle 16.00

Nel corso delle giornate sarà possibile acquistare direttamente dagli agricoltori formaggi di capra e vaccini, ricotta, latticini, miele e prodotti dell'alveare, confetture, conserve, carne e pollame. Oltre a uova, frutta e verdura, farine, prodotti da forno, cereali, riso, legumi, piante aromatiche e ornamentali, pane, vino.

<https://www.facebook.com/La-Campagna-Nutre-la-Citt%C3%A0-223723031091588/>



***Impresa Agricola news augura a tutti i lettori
una buona estate, dando appuntamento al 30 agosto 2018
per la ripresa delle pubblicazioni***

Ricevere gratuitamente “Impresa Agricola news” è semplice: basta inviare una e-mail all’indirizzo impresa.agricola@cia.it

Impresa Agricola news

Newsletter settimanale della Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia

Distribuita gratuitamente tramite posta elettronica

Direzione, redazione e amministrazione: Cia-Agricoltori Italiani Lombardia - Piazza Caiazzo, 3, 20124 Milano

Tel. 02/6705544 - Fax 02/66984935 e-mail: impresa.agricola@cia.it

I dati raccolti nella mailing-list di Impresa Agricola sono utilizzati per l'invio della pubblicazione. Ai sensi del Regolamento Ue 2016/679 (GDPR), i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla redazione di Impresa Agricola - Piazza Caiazzo, 3 Milano.